

CORSI CONGRESSUALI
PROGRAMMA

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE

SALA SIGNORIA

ORE 7.30 - 9.00

CORSO COSA C'È DI NUOVO IN ONCOLOGIA RENALE?

Coordinatore: A. Volpe (Novara)

Moderatori: A. Antonelli (Brescia), N. Longo (Napoli), A. Volpe (Novara)

PROGRAMMA

- > COSA C'È DI NUOVO PER IL PATOLOGO?
G. Martignoni (Verona)
- > COSA C'È DI NUOVO NELLE CLASSIFICAZIONI PROGNOSTICHE?
L. Masieri (Firenze)
- > COSA C'È DI NUOVO NELLE TERAPIE ABLATIVE?
C. Spreafico (Milano)
- > COSA C'È DI NUOVO NEL TRATTAMENTO DELLA MALATTIA AVANZATA/METASTATICA?
C. Porta (Pavia)

DESCRIZIONE

Il corso vuole fornire un aggiornamento sulle novità in tema di diagnosi e trattamento delle neoplasie renali grazie all'intervento di urologi, patologi, radiologi e oncologi medici con grande esperienza clinica e scientifica nel settore. Verranno presentate le novità in tema di istologia delle neoplasie renali introdotte nella recente classificazione SUP/Vancouver 2013, aggiornamenti su score anatomici/preoperatori e nomogrammi prognostici, i dati più aggiornati sulle terapie ablative classiche e di più recente introduzione con particolare attenzione per quelle con approccio percutaneo e le ultime evidenze sul ruolo della nefrectomia citoreduttiva e sui trial di terapia biologica per la malattia metastatica.

Il corso si prefigge una intensa interazione tra relatori e discenti con ampia discussione degli argomenti trattati.

CORSI CONGRESSUALI
PROGRAMMA

MARTEDÌ 30 SETTEMBRE

SALA BOBOLI

ORE 7.30 - 9.00

CORSO CARCINOMA VESICALE NON MUSCOLO INVASIVO: QUALITÀ DEL TRATTAMENTO ENDOSCOPICO

Coordinatore: R. Colombo (Milano)

PROGRAMMA

- > ANESTESIA
- > SELEZIONE DEL PAZIENTE E PREPARAZIONE
- > STRUMENTARIO (BIPOLARE, PDD, NBI, SPIES, HD)
- > PROCEDURA ("EN BLOC" / FRAZIONATA, ESTESA)
- > ASSISTENZA POST OPERATORIA

Relatori: P. Gantner (Torino), M. Racioppi (Roma), V. Serretta (Palermo)

DESCRIZIONE

Sebbene la resezione endoscopica per via transuretrale (TURBT) rappresenti lo standard per la diagnosi, la stadiazione e il primo trattamento delle neoplasie vescicali, la sua efficacia rimane ad oggi limitata a causa di numerose limitazioni intrinseche alla stessa procedura. I principali limiti oncologici della TURBT sono rappresentati da – violazione della asportazione en bloc della neoplasia, -inefficiacia nei confronti delle lesioni piatte o non riconoscibile endoscopicamente, -incompletezza della resezione. Anche la qualità della esecuzione tecnica della resezione, in mancanza di adeguati standard e programmi di insegnamento è ridotta in moltissimi contesti clinici. Di conseguenza, la TURBT si associa ad un alto tasso di malattia residua, di sottostadiazione patologica e di recidive di malattia a breve termine. Il Corso si propone di rivalutare la TURBT attraverso la rivisitazione delle indicazioni, delle modalità tecniche di esecuzione oltre che delle modalità di invio all'anatomo-patologo dei campioni tissutali prelevati. L'analisi delle complicanze e i suggerimenti per la loro minimizzazione costituiranno uno dei principali obiettivi del Corso. Il Corso sarà condotto facendo riferimento costante a videoclip che illustreranno tutti i possibili scenari in cui la resezione endoscopica è in gioco compreso il ricorso alle nuove tecnologie quali resezione bipolare, resezione in fluorescenza (PDD) e con tecnica NB e SPICE.



87° CONGRESSO NAZIONALE SIU

10

FIRENZE 27 - 30 SETTEMBRE 2014

87° CONGRESSO NAZIONALE SIU

11

FIRENZE 27 - 30 SETTEMBRE 2014

